

Fondo della dirigenza anno 2018

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per la costituzione e utilizzazione del fondo della dirigenza.

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per la costituzione ed utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2018 e rende conto dell'importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e dell'importo residuale da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato. Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo	Il fondo 2018 viene definitivamente costituito con Atto del Sindaco metropolitano a seguito dell'attribuzione di risorse variabili ex art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017	
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è stato sottoscritto il 21/12/2018 ed è riferito all'anno 2018.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Direttore Generale – presidente RSA - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL e DIREL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL e DIREL	
Soggetti destinatari	Tutto il personale con qualifica dirigenziale, con contratto a tempo indeterminato o determinato.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto, preso atto dell'ammontare del fondo previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999, destina le risorse che lo compongono al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p style="text-align: center;">Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione in data 18 dicembre 2018</p> <p>La costituzione del fondo 2018 prevede l'attribuzione di risorse variabili solo se il DPCM previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 75/2017 sarà emanato ed ammetterà la CM alla cosiddetta "sperimentazione".</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale con qualifica dirigenziale" era stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 165 del 4/12/2012. Il nuovo "Sistema di valutazione della posizione dei dirigenti" è adottato con ASM 42/2015. Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 31/01/2018, aggiornata con DCM n. 117 del 19/12/2018, il Sistema è stato adeguato al D.Lsg. n. 74/2017.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano di Firenze N° 1 del 31/01/2018 è stato approvato PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' - AGGIORNAMENTO 2018-2020.</p>

		<p>Il PEG/PdO/ Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan N° 4 del 31/01/2018.</p>
		<p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Città Metropolitana. L'O.I.V. in data 30/03/2018 ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti per l'anno 2017.</p>
		<p>Il referto del controllo di gestione 2018 sarà redatto nei primi mesi dell'anno 2019. La Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 dovrà essere validata dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione della risorse relative alla retribuzione di risultato.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'Ente anno 2018 è stato costituito nello stesso importo degli anni 2016 e 2017 con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 5/01/2018 ed è pari ad **€ 413.787,00** e si compone esclusivamente di risorse stabili.

Per effetto della pesatura delle posizioni dirigenziali, che fa seguito all'approvazione della macrostruttura dell'ente, in vigore dal 1°/1/2018, in corso di verifica per effetto della nuova macrostruttura in vigore all'1/8/2018, il fondo destina al finanziamento della retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 15% del fondo complessivo, in misura coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009 e conforme al CCNL che stabilisce di destinare alla retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 15% del fondo complessivo.

La Città Metropolitana risulta ammessa alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 75/2017. Al momento della sottoscrizione del DPCM previsto da tale disposizione, al fondo della Dirigenza, parte variabile, sarà attribuito un ulteriore importo di **€ 20.689,00** pari al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016.

Tale importo sarà destinato alla retribuzione di risultato della dirigenza anno 2018.

La retribuzione di risultato sarà riconosciuta secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente che si realizza con la presa d'atto, da parte del Sindaco Metropolitan, del Referto del controllo di gestione successivamente inviato alla Corte dei Conti e sulla qualità della prestazione individuale effettuata dal Direttore Generale e dai Direttori dipartimentali, con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione/O.I.V.

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, parte fissa, per l'annualità 2018 viene determinato in € 413.787,00 e quindi uguale all'importo stabilito per l'anno 2016 il quale era stato, a sua volta, calcolato tenendo conto di una riduzione stabile del fondo calcolata avuto riguardo al trasferimento di funzioni alla Regione Toscana con conseguente trasferimento di n. 2 dirigenti con decorrenza 1/1/2016, di n. 1 posto dichiarato in esubero nell'anno 2015 e di n. 1 altro posto dichiarato in esubero nell'anno 2016 con conseguente pre-pensionamento dei dirigenti che li coprivano, nonché dei dirigenti cessati ad altro titolo e della riduzione stabile del fondo operata ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010.

Il fondo tiene inoltre conto della facoltà attribuita agli enti ammessi alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 di attribuire risorse variabili in misura non superiore al 5% dell'importo del fondo 2016. Qualora il DPCM previsto dalla norma venga emanato in tempo utile, il fondo sarà quindi incrementato di € 20.689,00, interamente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio nella medesima annualità.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa¹

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
-------------	------	------	------

Risorse stabili

IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 26 C.1, lett. a, d, CCNL 23/12/1999 e ART. 1 C. 3, lett. E, CCNL 12/02/2002)	500.076	500.076	500.076
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23 CC. 1-3 CCNL 22/02/2006)	44.555	44.555	44.555
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1-4 CCNL 14/05/2007)	53.972	53.972	53.972
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4,CCNL 22/02/2010 PARTE FISSA)	55.139	55.139	55.139
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5. CC. 1,4 CCNL 3/8/2010 PARTE FISSA)	39.419	39.419	39.419
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
INCREMENTO LEGATO ALLA RIDUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA (ART.26, c. 5, CCNL 23/12/1999 parte fissa)	44.043	44.043	44.043
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ((ART. 26 C.1, lett. g, CCNL 23/12/1999)	140.177	140.741	140.741
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2016)	-157.772	-157.772	-157.772
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2017)		-47.745	-47.745
TOTALE RISORSE STABILI	719.608	672.427	672.427

Risorse variabili soggette al limite

RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)			
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3 C. 57 L.662/96, ART. 59 C.1 lett. P D.LGS 446/97)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE ²			
INCREMENTO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI (ART.26 C.3 CCNL 23/12/1999 parte variabile)			
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C.2 CCNL 23/12/1999)			
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)			
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili soggette al limite	0	0	0

Risorse variabili NON soggette al limite

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97) ³			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)			
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)			
INCARICHI REGGENZA (circolare. 12/2011)			
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE			
ECONOMIE AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ART. 16 C. 4-5 L. 111/2011			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	0	0	0
TOTALE RISORSE VARIABILE	0	0	0
TOTALE	719.608	672.427	672.427

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

719.608	672.427	672.427
----------------	----------------	----------------

riduzione di personale:

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	8		
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	7		
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	7,50		
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	11,76%		
FONDO senza variabili non soggette al limite	413.787	413.787	413.787
Importo derivante dalla sperimentazione (art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017)			20.689,00
DECURTAZIONI DI LEGGE			
ex art. 9 comma 2-BIS DL N. 78/2010			
<i>di cui: per applicazione limite 2010-2014</i>			
<i>di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale</i>			
ex art. 9 comma 2-BIS DL N. 78/2010			
<i>di cui: per applicazione limite 2014-2015</i>			
<i>di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale</i>			
ART 1 comma 236 legge 28 dic 2015 n. 208	305.821		
<i>di cui: per applicazione limite 2015-2016 e seguenti</i>	250.674		
<i>di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale</i>	55.147		
		258.640	258.640

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 26, comma 1, CCNL 23/12/1999 prevede la seguente composizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- Risorse storiche consolidate

per euro **476.981,35** comprendenti le somme:

- di cui all'art. 26 comma 1 lettera a del CCNL 23.12.1999 per euro 601.189,23
- in decurtazione di cui all'art. 1 comma 3 del CCNL 23.12.1999 per euro 124.207,88

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

per euro **216.179,64** derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 23, commi 1, lettera d) del CCNL 23.12.1999 per € 23.094,65
- all'art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22.2.2006 per euro 44.555,00
- all'art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14.5.2007 per euro 53.972,00
- all'art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22.2.2010 per euro 55.139,40
- all'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3.8.2010 per euro 39.418,59

- Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

per euro **184.783,51** derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23.12.1999 per euro 140.740,51
- all'art. 26 comma 5 del CCNL 23.12.1999 per euro 44.043,00

Sezione II - Risorse variabili

Per l'anno 2018 si prevede di attribuire al fondo risorse variabili per l'importo di € 20.689,00, interamente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio nella medesima annualità. Tali risorse derivano dalla facoltà attribuita agli enti ammessi alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.L.gs. 75/2017 di attribuire al fondo del comparto e della dirigenza risorse variabili in misura non superiore al 5% dell'importo del fondo 2016. L'attribuzione è subordinata all'emanazione del DPCM previsto dalla norma.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo 2018 ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo - articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dall'art.1, comma 456 della legge 27 dicembre 2013 nr.147 - comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, CCNL 12.2.2002 sulle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono state operate le decurtazioni di euro 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale, per un importo complessivamente determinato in euro 124.207,88

A norma del comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Si richiama infine la disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione

del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato.

Al fine di una corretta applicazione della disposizione di cui al citato comma 236 L.208/2015, l'importo del fondo 2015 è stato normalizzato per renderlo omogeneo al fondo 2017 sul quale applicare le decurtazioni

- o decurtazione permanente art.1 c. 456 L.147/2013 per euro 250.674,00
- o decurtazione art 1 c. 236 L.208/2015 per euro 563,94
- o riduzione dotazione organica per trasferimento di funzioni per euro 205.517,00
- o derivante dalla riduzione del personale ai sensi dell'art. 1 c. 236 L. 208/2015 per euro 28.093,00

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2016, 2017, 2018

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 euro 413.787,00
- b) Totale risorse variabili euro 20.689,00
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti **euro 434.476,00**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23.12.1999, con riferimento pertanto all'applicazione dell'art. 37 CCNL 23.12.1999 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) ed all'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010, in quanto riferito ad attività svolta prima dell'entrata in vigore delle disposizioni che escludono la dirigenza dalla partecipazione all'incentivazione.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo.

Le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- o Retribuzione di posizione minima obbligatoria regolata dei CCNL
- o Retribuzione di risultato nella misura minima regolata dai contratti collettivi nazionali (15%)

Sezione II - Destinazioni che saranno specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- Maggior retribuzione di posizione risultante dal sistema di pesature delle posizioni dirigenziali
- Maggior retribuzione di risultato rispetto alla percentuale minima prevista dal contratto nazionale

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- L'attestazione sul rispetto dei vincoli di carattere generale per l'anno 2018 verrà rilasciata dal competente organo in occasione dell'approvazione del referto del Controllo di Gestione

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

	2018
Retribuzione di posizione*	346.205,74
Retribuzione di risultato	67.581,26
TOTALE	413.787,00
Incremento retribuzione di risultato (derivante dalla sperimentazione)	20.689,00
TOTALE	434.476,00

* l'ammontare della retribuzione di posizione è calcolata sulla base dell'importo corrispondente alle pesature delle posizioni dirigenziali relative alla macrostruttura decorrente dall'1/1/2018 e potrà subire variazioni per effetto delle verifiche derivanti dalla macrostruttura vigente dall'1/8/2018. In ogni caso la quota di risorse fisse destinata alla retribuzione di risultato non potrà essere inferiore al 15% dell'intero fondo.

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica del rispetto del limite di spesa del fondo dell'anno precedente sarà effettuata a consuntivo, in sede di compilazione del conto annuale del personale anno 2018.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo risultante dalla ricostituzione della parte fissa e della parte variabile del fondo, oltre oneri ed irap) trova copertura sui competenti capitolo del bilancio 2018 e 2019 approvato con DCM n.103 del 20/12/2017 come in ultimo assestato con DCM n. 91 del 21/11/2018.

capitolo		Puro 2018	Reiscrizioni 2019
7295	RETRIBUZIONI IN DENARO-GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE	57.102,87	9.000,00
7353	RETRIBUZIONI IN DENARO- VIABILITA' FIN. PER EURO 150.000 DA CAP. E 187	108.243,28	20.634,26
7367	RETRIBUZIONI IN DENARO- TPL	56.859,10	9.000,00
17741	RETRIBUZIONI IN DENARO- RISORSE UMANE	49.340,00	8.000,00
18837	RETRIBUZIONI IN DENARO - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	20.000,00	7.411,00
18839	RETRIBUZIONI IN DENARO - ATTIVITA' CULTURALI	18.660,49	4.836,00
19402	COMPETENZE ART. 110 EDILIZIA	36.000,00	8.700,00
19684	SPERIMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23 DEL DLGS. N. 75/2017 - COMPETENZE	20.689,00	
		366.894,74	67.581,26

Firenze, 21 DICEMBRE 2018

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Risorse Umane e Organizzazione
dott.ssa Laura Monticini